



GIUSEPPE PELLEGRINI  
Vescovo di Concordia-Pordenone

Pordenone, 9 settembre 2016

Spettabile  
**Città di Portogruaro**  
Piazza della Repubblica, n. 1  
30026 – Venezia (VE)

a mezzo pec  
comune.portogruaro.ve@pecveneto.it

**OGGETTO: Torre Campanaria del Duomo “S. Andrea” Apostolo di Portogruaro, Piazza del Duomo n. 3, catastalmente al foglio 26, mappale lettera E – Ordinanze sindacali nn. 61 e 62 del 29 agosto 2016 – Riscontro e contestuale istanza di autotutela ai sensi dell’art. 21-nonies della l. n. 241 del 1990.**

Con la presente, s’intende dare riscontro alle ordinanze sindacali n. 61 e 62 del 29 agosto 2016, manifestando la disponibilità a prestare collaborazione ed assistenza, ma illustrando altresì le ragioni che non consentono di condividere le prescrizioni impositive ivi contenute.

Con i prefati provvedimenti, codesta Amministrazione ha ordinato alla Diocesi di Concordia – Pordenone l’immediato avvio dell’attività di monitoraggio della situazione statica della Torre Campanaria del Duomo, nonché di procedere all’affidamento dell’esecuzione delle indagini soniche tomografiche sulle murature, ritenute indispensabili per il proseguo delle attività progettuali volte alla realizzazione di interventi di consolidamento delle fondazioni, presupponendo che la scrivente abbia assunto la gestione del bene, laddove la proprietà apparterebbe alla Parrocchia del Duomo Sant’Andrea Apostolo di Portogruaro.

In merito si deve sottolineare che l’assunto non trova riscontro in dichiarazione alcuna resa dalla scrivente e viene, inoltre, contraddetto dalla D.G.M. del Comune di Portogruaro n. 60 del 07 ottobre 1997, che annovera il manufatto tra i beni facenti parte del patrimonio dell’ente locale. Un tanto, esclude che la Diocesi di Concordia – Pordenone possa essere destinataria degli obblighi di *facere* contenuti nelle surrichiamate ordinanze sindacali: né lo svolgimento di una attività di monitoraggio né, a *fortiori*, dell’affidamento di indagini soniche tomografiche valutate come essenziali per realizzare un progetto, denominato “Interventi urgenti di consolidamento delle fondazioni della Torre Civica Campanaria del Duomo di Sant’Andrea Apostolo”, alla cui elaborazione la scrivente è rimasta estranea.

Nondimeno, il superiore interesse all'incolumità pubblica, nonché l'esigenza di tutelare un bene dall'alto valore architettonico, artistico, storico e culturale, inducono a prestare la massima collaborazione a codesta Amministrazione comunale, senza che ciò possa costituire acquiescenza alcuna ai provvedimenti sindacali nn. 61 e 62 del 29 agosto 2016.

Per quanto detto, ribadendo la disponibilità a coadiuvare l'ente locale nell'affrontare una situazione complicata e impegnativa,

**si chiede**

che codesta Amministrazione voglia annullare le ordinanze sindacali nn. 61 e 62 del 29 agosto 2016, esercitando il potere di autotutela previsto dall'art. 21-*nonies*, della l. n. 241 del 1990, laddove fondate sull'errato presupposto che il bene *de qua* appartenga alla Parrocchia del Duomo Sant'Andrea Apostolo di Portogruaro, e che la sua gestione sia stata assunta dalla scrivente Diocesi di Concordia – Pordenone, nell'ambito, pure, di una compiuta valutazione complessiva di economicità della situazione.

Ringraziando anticipatamente per il cortese riscontro e l'attenzione che si vorrà dare alla presente, si rimane, comunque, a disposizione per eventuali chiarimenti.

Molto distintamente



Mons. Giuseppe Pellegrini

Ordinario Diocesano  
Diocesi di Concordia – Pordenone

A nome e per conto della Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo mi unisco nel chiedere che Codesta Amministrazione Comunale voglia annullare le ordinanze sindacali nn. 61 e 62 del 29 agosto 2016.

Molto distintamente

Mons. Pietro Cesco  
Parroco di Sant'Andrea Apostolo

